



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI"

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8766/2023** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 44** %(sottosezione0315.label)
- 44** %(sottosezione0316.label)
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 54** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 65** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 71** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 75** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 88** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo "Filippo Maria Beltrami" è situato nei Comuni di Omegna, Cesara, Nonio e Quarna Sopra; ne fanno parte sia la Scuola dell'Infanzia che quella del Primo Ciclo (scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado). L'Istituto, nello specifico, è composto dalla Scuola dell'Infanzia "A. Bialetti", dalla Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado nella sede di via De Amicis di Omegna, dalla Scuola Primaria di Bagnella e Cireggio; Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria di Agrano; Scuola dell'Infanzia "S. Ardizzi" di Nonio; Scuola Primaria di Cesara e Quarna Sopra. Il plesso della primaria di Quarna è organizzato in forma di pluriclasse. La popolazione scolastica è costituita da alunni residenti nel Comune di Omegna e nei diversi Comuni cusiani limitrofi, ma anche da alunni provenienti da Paesi Extra-europei, appartenenti a culture ed etnie diverse, oltre che da allievi BES.

Opportunità

La dimensione del comprensivo, con al suo interno sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria e secondaria di primo grado, offre un ambiente idoneo alla costruzione della verticalizzazione e della continuità tra i diversi ordini di scuola. Inoltre la relativa vicinanza tra la maggior parte dei plessi consente lo scambio di esperienze, l'estensione delle attività e delle iniziative di peer education tra gli alunni delle diverse sedi. La presenza di alunni di diversa provenienza rappresenta uno stimolo costante volto a garantire un processo di autentica inclusione, mediante apertura mentale, accettazione, comprensione e valorizzazione delle diversità vissute come ricchezza, il tutto concorre poi alla crescita e alla maturazione personale di tutti e di ciascuno.

Vincoli.

Il contesto socio-culturale è variegato e presenta aspetti diversificati in base ai Comuni di appartenenza dei vari plessi scolastici.

Territorio e capitale sociale

Alcuni plessi e la sede centrale si trovano in un territorio che è stato a forte vocazione industriale, altri sorgono nei Comuni limitrofi, che per molti servizi fanno riferimento al Comune di Omegna, mentre un plesso è collocato in una località completamente montana. Il contesto socio-culturale risente della crisi economica e finanziaria che ha colpito il settore industriale e in particolare il



distretto del casalingo: diverse aziende del territorio si sono ridimensionate o sono state chiuse; la conseguente perdita di molte risorse locali di lavoro, ha pesantemente inciso sulla situazione economica e sul capitale sociale, tuttavia negli anni scorsi sono nate diverse associazioni no profit che operano attivamente sul territorio. Negli ultimi anni si sta registrando una graduale crescita nel settore terziario, infatti la geografia del territorio e la storia dell'industria presentano opportunità di un futuro sviluppo turistico, che richiederà la conoscenza delle lingue straniere, delle caratteristiche storiche, artistiche e ambientali della zona.

Opportunità

La metodologia CLIL nella scuola Secondaria ed il Progetto E-Twinning nella scuola Primaria e Secondaria, rappresentano l'opportunità di approfondire lo studio delle lingue straniere e va incontro alla vocazione turistica del territorio. Un'altra caratteristica dell'Istituto Comprensivo è la vocazione musicale: la nostra provincia è cresciuta e negli ultimi anni vanta numerosi istituti, tra i quali il Liceo musicale "P. Gobetti" di Omegna, che garantisce continuità agli studi degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale. In particolare nel Comprensivo la continuità delle attività musicali è garantita partendo dalla scuola dell'infanzia, proseguendo con la Primaria, fino alla Secondaria di Primo grado.

Vincoli

Le difficoltà lavorative di molti nuclei familiari, hanno ridotto le possibilità di spesa, ripercuotendosi direttamente anche sulla vita sociale e scolastica dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti i plessi sono raggiungibili grazie al servizio di scuolabus organizzato dai Comuni. Nella quasi totalità degli edifici non sono presenti barriere architettoniche. Grazie ai finanziamenti pubblici e privati è stato possibile realizzare una dotazione completa di risorse tecnologiche (PC, tablet, Digital Board, stampanti...). Grazie al finanziamento del PNRR si sta provvedendo al rinnovo della dotazione tecnologica. I plessi hanno a disposizione strutture adibite a palestra e al servizio mensa. Gli edifici scolastici, sotto la gestione dei rispettivi Comuni, sono oggetto di continua manutenzione. L'Istituto promuove la collaborazione con le altre istituzioni del territorio, condividendo risorse e spazi.

Vincoli

Gli edifici, poiché non sono di recente costruzione, richiedono una costante manutenzione. Una



particolare attenzione andrebbe rivolta all'efficientamento energetico. Nessuno dei plessi è dotato di una palestra e le attività motorie vengono svolte in palestre condivise e spazi multifunzionali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC817009
Indirizzo	VIA DE AMICIS N. 7 OMEGNA 28887 OMEGNA
Telefono	032361424
Email	VBIC817009@istruzione.it
Pec	vbic817009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icomegna.gov.it

Plessi

SCUOLA MATERNA DI AGRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA817027
Indirizzo	VIA PER ARMENO N. 9 AGRANO FRAZIONE DI OMEGNA 28887 OMEGNA
Edifici	• Piazza CHIESA 9 - 28887 OMEGNA VB

SCUOLA MATERNA DI OMEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA817049



Indirizzo	VIA FOSSALONE N. 17 OMEGNA 28887 OMEGNA
-----------	---

SCUOLA MATERNA DI NONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	VBAA81705A
--------	------------

Indirizzo	VIA MARCONI N. 4 NONIO 28891 NONIO
-----------	------------------------------------

SCUOLA ELEMENTARE DI OMEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE81701B
--------	------------

Indirizzo	VIA DE AMICIS N. 11 OMEGNA 28887 OMEGNA
-----------	---

Edifici	Via DE AMICIS EDMONDO 7 - 28887 OMEGNA VB
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	86
---------------	----

SC. ELEM. MADONNA DEL POPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE81702C
--------	------------

Indirizzo	VIA DE AMICIS 13 OMEGNA 28887 OMEGNA
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	135
---------------	-----

SCUOLA ELEMENTARE DI AGRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE81703D
--------	------------



Indirizzo	VIA ISOTTA N. 7 AGRANO FRAZIONE DI OMEGNA 28887 OMEGNA
-----------	---

Edifici	• Via Giulio Isotta 7 - 28887 OMEGNA VB
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	58
---------------	----

SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE81705G
--------	------------

Indirizzo	VIA FIUMETTA N. 6 BAGNELLA 28887 OMEGNA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	61
---------------	----

SCUOLA ELEMENTARE DI CIREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE81706L
--------	------------

Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI N. 47 CIREGGIO 28887 OMEGNA
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	75
---------------	----

SCUOLA ELEMENTARE QUARNA SOPRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE81707N
--------	------------

Indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE N. 20 QUARNA SOPRA 28896 QUARNA SOPRA
-----------	---

Numero Classi	4
---------------	---



Totale Alunni	15
---------------	----

SCUOLA ELEMENTARE DI CESARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE81708P
Indirizzo	VIA SCARDINI N. 31 CESARA 28891 CESARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

SMS "F. M. BELTRAMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM81701A
Indirizzo	VIA DE AMICIS N. 7 - 28887 OMEGNA
Edifici	• Via DE AMICIS 7 - 28887 OMEGNA VB
Numero Classi	15
Totale Alunni	300

Approfondimento

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019-2020, grazie al dimensionamento, l'Istituto "Beltrami" è diventato un Istituto Comprensivo di notevoli dimensioni che raccoglie buona parte del bacino di utenza della zona e offre un percorso di verticalizzazione della scuola dall'Infanzia alla Secondaria di particolare interesse e rilevanza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
	Robotica	1
	Strumenti di prototipazione 3D	3
	Aule polifunzionali	5
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Dotate di LIM o monitor digitali	55
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	104
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

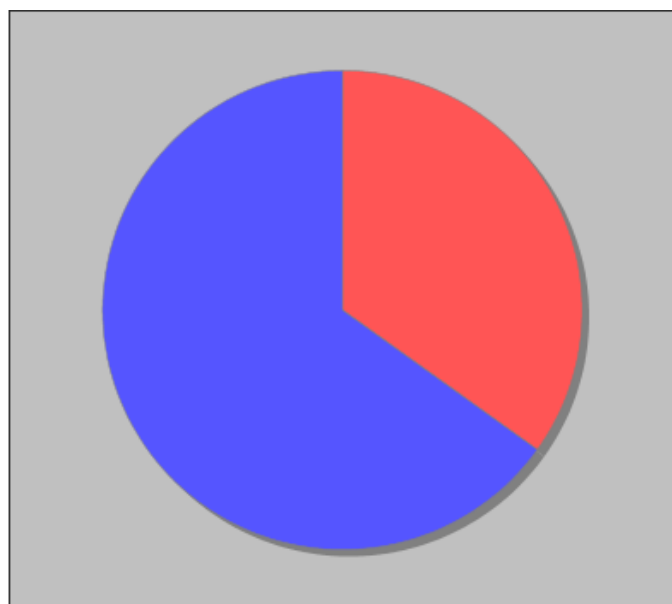


Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	33

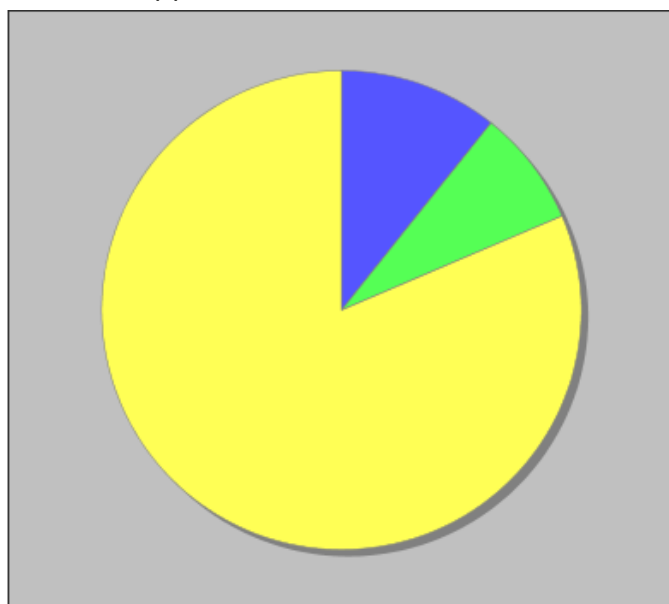
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 114

Approfondimento

In condivisione con altri istituti vicini, si dispone di un Tecnico di Laboratorio che svolge attività di supporto al laboratorio informatico.



Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO

Il nostro Istituto si riconosce, nell'assunto della Costituzione che assicura il Diritto allo studio di ogni cittadino attraverso:

- la centralità e valorizzazione di tutti gli alunni;
- la valorizzazione delle eccellenze con potenziamento delle competenze linguistiche e digitali;
- un elevato livello di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- la ricchezza della diversità;
- il diritto al benessere;
- le attività di supporto psicologico alle problematiche della crescita;
- le attività laboratoriali e cooperative per lo sviluppo di competenze chiave trasversali attraverso moduli CLIL e DIGITALI;
- il potenziamento di ambienti didattici artistici, sportivi, digitali e laboratoriali;
- il potenziamento della cultura musicale;
- l'orientamento scolastico;
- lo sviluppo personale degli alunni, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'educazione permanente;
- l'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana ;
- la coerenza di scelte curriculari e di attività di recupero, sostegno, potenziamento in favore del successo scolastico di tutti gli allievi;
- il sostegno dei percorsi di crescita degli alunni rafforzando l'Alleanza Scuola/Famiglia;



- antibullismo

MISSION - VISION DELL'ISTITUTO

Mission

Attenzione alla centralità degli alunni nella promozione del loro benessere a scuola, tramite percorsi didattico-educativi, finalizzati all'inclusione e all'integrazione, attivando interventi per prevenire e/o rimuovere situazioni di disagio. Arricchire ed ampliare l'offerta formativa per promuovere e stimolare le potenzialità di ogni alunno attraverso laboratorio artistici, attività sportiva e digitale.

Vision

La costruzione di una scuola in cui le varie parti si integrano e si completano in maniera simbiotica e ben strutturata. L'Istituto Comprensivo Filippo Maria Beltrami vuole accompagnare gli allievi attraverso tre ordini scolastici (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) fornendogli le abilità, le conoscenze e le competenze che gli consentiranno di affrontare con successo il proseguimento degli studi, la carriera lavorativa e la vita stessa.

La realizzazione di un tessuto educativo capace di connettere i vari attori presenti sul territorio con l'obiettivo di accompagnare e favorire lo sviluppo complessivo della personalità delle alunne e degli alunni e di prepararli alle richieste e alle sfide della società contemporanea.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della consistenza numerica delle fasce basse e medio basse e della variabilità tra le classi nella scuola primaria.



Traguardi

Innalzamento del 10% dell'assegnazione alle fasce alte e medio alte al termine della scuola primaria.
Riduzione del 10% delle fasce basse.

Priorità

Riduzione della consistenza numerica delle fasce basse e della variabilità tra le classi nella scuola secondaria.

Traguardi

Innalzamento del 10% dalle fasce basse alle fasce medie al termine del primo ciclo. Riduzione del 10% delle fasce basse.

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidamento della didattica per competenze, estendendola in modo generalizzato ai momenti di verifica.

Traguardi

Riduzione in un range del 10% della variabilità dei risultati nelle prove nazionali nei confronti delle medie regionali e nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In attuazione della missione del PNRR "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" l'Istituto cura particolarmente lo sviluppo delle competenze digitali e la diffusione di metodologie didattiche innovative, nell'ambito di tutti gli insegnamenti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, spirituale e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Oltre alle attività in aula vengono organizzate uscite didattiche sul territorio, momenti di interazione in lingua inglese, e attività con l'utilizzo di dispositivi digitali.

Dal settembre 2024 la scuola dell'infanzia Bialetti darà avvio ad una sezione ad indirizzo didattico Montessori, proposta che si rivolge al territorio omegnese e si colloca all'interno della più ampia Rete di scuole Montessori Re.Mo. di cui il nostro Istituto è scuola capofila.

I principi pedagogici e didattici che caratterizzano il lavoro nella sezione Montessori sono:

- un ambiente preparato con arredi e materiali che favoriscono l'autonomia del bambino e della bambina, la cura dello spazio e l'accesso a strumenti di lavoro significativi per tutti gli



apprendimenti: sensoriali, motori, scientifici, linguistici e logico-matematici;

- la disponibilità di materiali di sviluppo che permettono di maneggiare concetti astratti con immediatezza ed efficacia in accordo con le fasi di sviluppo di ciascun bambino e bambina;
- il lavoro in sezioni plurietà per valorizzare le diverse attitudini e le personali strategie di apprendimento, così come lo scambio tra pari come condizione facilitante per acquisire competenze e per costruire abilità sociali

La presenza di una sezione Montessori all'interno della scuola dell'infanzia Bialetti offre alle famiglie anche l'opportunità di un percorso di continuità pedagogica e didattica con la scuola primaria ad indirizzo Montessori presente da tempo nella sede centrale dell'Istituto.

SCUOLA PRIMARIA

Didattica Attiva e Laboratoriale

Passare dalla teoria alla pratica, imparare facendo e divertendosi, è alla base di una didattica che vuole sviluppare competenze oltre che trasmettere conoscenze. Proprio per questo, nel nostro istituto comprensivo le attività laboratoriali, non più solo la lezione frontale, già presenti nella nostra scuola dell'infanzia e che proseguono anche nella scuola secondaria di primo grado, concorrono a rendere la didattica tradizionale più coinvolgente. È soprattutto durante il tempo prolungato, che vengono proposte le attività ludico-laboratoriali. I bambini possono cimentarsi in pratiche didattiche utili a sviluppare competenze linguistiche, logico matematiche, scientifiche, antropologiche ma anche relazionali e sociali; oppure in altre attività che rafforzano il senso di appartenenza alla scuola e alla classe.

Metodo Montessori

L'istituto aderisce alla rete RE.MO per lo sviluppo delle buone pratiche in classi e sezioni a metodo Montessori riconoscendo i seguenti principi pedagogici e didattici:

- Ambiente preparato per l'apprendimento, ricco di stimoli culturali, preparato con i materiali e organizzato di giorno in giorno in base agli interessi e all'uso che ne fanno i bambini, questo



tipo di ambiente diventa il programma stesso da svolgere.

- La mano, strumento dell'intelligenza, attraverso l'uso dei materiali di sviluppo rende l'apprendimento un'esperienza concreta, che si svolge in autonomia, senza passare prioritariamente attraverso i testi e le comunicazioni dell'insegnante.
- L'autoeducazione e la scelta in autonomia sono un'occasione necessaria per i bambini per lo sviluppo del loro apprendimento. Dalla libera scelta del materiale possiamo quotidianamente osservare le tendenze dei nostri bambini, i loro interessi e i loro bisogni psichici.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo ordinario

Sulla base delle esperienze didattiche innovative e delle buone pratiche sperimentate nel corso degli ultimi anni nelle varie sezioni dell'Istituto, quali la didattica attiva, il ricorso alle tecnologie digitali, e la metodologia CLIL, queste metodologie verranno estese a tutte le classi.

Si privilegeranno metodologie di didattica attiva volte ad arricchire ed affiancare la lezione frontale, quali il lavoro di gruppo e a coppie, la didattica laboratoriale, il problem solving, i compiti di realtà, la "Classe capovolta", il tutoraggio, l'apprendimento tra pari.

Queste metodologie si avvalgono di strumenti software attraverso cui ciascun docente con i propri allievi crea corsi e sportelli didattici che favoriscono un coinvolgimento attivo, un'acquisizione di competenze digitali e un uso consapevole e critico delle tecnologie.

Per raggiungere questi obiettivi la scuola vanta, oltre alla presenza di aule attrezzate, uno spazio dedicato al "Making", ovvero alla progettazione e realizzazione di manufatti con l'utilizzo di software specifici. Sono attivi laboratori di coding e robotica, tenuti da docenti interni. La scuola prevede anche l'attivazione di percorsi facoltativi volti all'acquisizione di una certificazione informatica da affidare eventualmente a docenti esterni in orario extracurricolare.

La metodologia didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning) prevede l'insegnamento di una materia o modulo di diverse discipline in lingua straniera, nell'ottica di un'educazione interculturale, di un approccio plurilingue dell'uso della lingua in un altro ambito cognitivo. I progetti CLIL nella scuola secondaria di primo grado prevedono il coinvolgimento di più discipline curriculari in cui vengono proposte tematiche di studio circoscritte.



Nello sviluppo della metodologia CLIL, gli studenti imparano ad apprendere in una lingua straniera e ad utilizzarla per la comunicazione di nuovi argomenti di apprendimento.

L'istituto, riconoscendo l'importanza dello sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua inglese, organizza moduli CLIL trasversalmente in tutte le sezioni e in diverse discipline valorizzando le competenze di lingua inglese degli insegnanti.

Attraverso corsi facoltativi di potenziamento della lingua inglese tenuti in orario extracurriculare è offerta l'opportunità di conseguire, nell'arco del triennio, una certificazione di livello.

Progetto ENGLISH WEEK: i ragazzi verranno incentivati ad utilizzare esclusivamente la lingua inglese, per la durata di una settimana, durante tutto lo svolgimento di attività multidisciplinari guidati da personale specializzato. L'attività si concluderà con un evento finale.

Tempo Musicale

La sezione musicale, con un orario incrementato di due unità settimanali, propone lo studio di uno strumento concordato, su indicazioni degli insegnanti, tenendo conto delle preferenze e attitudini espresse dagli alunni tra la varietà di sette strumenti: chitarra, clarinetto, flauto, percussioni, pianoforte, violino, violoncello. Durante lo svolgimento dell'a.s., vengono effettuate attività musicali solistiche e d'insieme strumentale, ascolto partecipato, laboratorio corale e orchestrale. È prevista un'ora di lezione individuale e/o in piccoli gruppi di strumento a cadenza settimanale. Gli alunni/e hanno la possibilità di mettere in luce i progressi fatti attraverso le performance dal vivo: concerti, saggi, concorsi, stage. L'indirizzo musicale favorisce la maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano, intellettuale, è Inclusivo e sostiene lo sviluppo psicofisico, potenzia l'intelligenza, sviluppa la creatività. Pur non avendo finalità professionalizzanti, il corso Musicale è propedeutico alla prosecuzione degli studi presso il Liceo Musicale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola procede ad una continua riorganizzazione degli spazi scolastici, adeguati alle innovazioni didattiche, tecnologiche e metodologiche: aule di informatica, aula di musica, atelier, aula di scienze, aula di orchestra, palestra, spazi adibiti al servizio mensa, aula accoglienza insegnanti, aule biblioteca, aula nuove tecnologie (stampanti 3D e robotica, incisori, plotter).



PROGETTI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA:

L'istituto partecipa prioritariamente a progetti di carattere inclusivo, connessi con il territorio, in collaborazione con enti ed associazioni locali.

Progetti volti al potenziamento delle abilità motorie e sportive

- Progetto Fantathlon: rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia prevede un avviamento all'attività motoria.
- Progetto Gioco Sport: rivolto agli alunni della scuola primaria per lo sviluppo delle capacità motorie
- Progetto scuola attiva KIDS: rivolto agli allievi della scuola primaria per la promozione delle attività motorie per uno stile di vita sano, attraverso un docente esperto accreditato dal MIUR in affiancamento all'insegnante curricolare.
- Progetto Nuoto: rivolto ai bambini dai 6 anni in poi, volto allo sviluppo e avviamento delle attività acquatiche.

Progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

- Progetto C.C.R.: il Consiglio comunale dei ragazzi promuove l'approccio alla politica istituzionale e alla partecipazione democratica.
- Progetto Legalità: iniziativa in collaborazione con la Polizia di Stato per la prevenzione.
- Prevenzione contro il bullismo e il cyber-bullismo.
- Progetto Orientamento alla scelta: conoscere, conoscersi, progettare e decidere il proprio futuro.
- Progetto "Ricomincio da me": attività laboratoriali per favorire l'orientamento.
- Progetto "Provaci ancora Sam": progetto contro la dispersione scolastica.
- Progetto Patente di Smartphone: per un utilizzo consapevole del telefono cellulare.

Progetti di educazione alla musica, all'arte e alla creatività

- Progetto Musica: partendo dai primi anni della scuola dell'infanzia e proseguendo negli ordini successivi, i docenti musicisti introducono le alunne e gli alunni alla conoscenza e allo studio della musica e dei diversi strumenti.
- Progetto Festival Rodariano: l'istituto partecipa alla manifestazione organizzata dal Comune aderendo a spettacoli teatrali e incontri con gli autori.



Progetti di educazione alle emozioni

- Progetto sportello supporto-sostegno psicologico.

Progetti di educazione linguistica

- Progetto di alfabetizzazione alla lingua italiana L2 per alunne e alunni non italofofoni.
- Progetto English Week: gli alunni della scuola secondaria, coadiuvati da docenti madre lingua, per una settimana comunicano tra loro in inglese e realizzano una specifica attività.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVARE PER APPRENDERE, APPRENDERE PER INNOVARE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto ha posto le basi per la revisione dei curricoli e l'innovazione dell'offerta didattica adeguandoli alle richieste provenienti dalla società contemporanea, dagli sviluppi pedagogici, scientifici e tecnologici e dalle indicazioni del nuovo quadro delle competenze digitali DigComp 2.2. Sulla base di detti bisogni e di tale impostazione, l'ente si è posto l'obiettivo di trasformare le aule, le classi e gli spazi della scuola in ambienti di apprendimento multifunzionali, dotati delle tecnologie e dei dispositivi elettronici, tecnologici, didattici e digitali adeguati. Tale obiettivo si articola in una serie di azioni: - Assegnazione a ogni classe della strumentazione tecnologica e didattica, dell'attrezzatura e dell'impiantistica elettrica, elettronica, digitale e di connettività necessarie per rendere possibile una didattica attiva e innovativa; - Nel plesso centrale, creazione e/o potenziamento di aule speciali dedicate allo studio e alla conoscenza dei diversi campi del sapere attraverso approcci, tecniche, strumenti e metodi improntati alla interdisciplinarietà e all'ampliamento del patrimonio esperienziale degli alunni. - Nei plessi più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

piccoli, allestimento di aule polifunzionali in grado di rispondere ai diversi bisogni educativi e di offrire a docenti e alunni la possibilità di svolgere attività didattiche utilizzando una pluralità di strumenti tecnici e didattici e di metodologie di insegnamento e apprendimento. - Creazione di ambienti virtuali di apprendimento rispondenti a bisogni specifici di apprendimento, organizzazione, formazione e consolidamento di quelli già esistenti. - Arricchimento della dotazione di software didattici e educativi adeguati alle diverse esigenze degli alunni e ai vari ambiti del sapere. - Attivazione di momenti di formazione interna ed esterna rivolti al corpo docente riferiti alle nuove tecnologie, alle metodologie didattiche attive e laboratoriali e all'acquisizione di sistemi di valutazione multidimensionali e efficaci capaci di cogliere la complessità del processo di apprendimento. - Promozione di buone pratiche di condivisione dei saperi e di una cultura professionale protesa verso la formazione continua e l'innovazione.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

28/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Making Lab

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, IC Beltrami, con questo progetto, intende ampliare l'Atelier digitale, allestito recentemente con 3 stampanti 3D, acquistando macchinari per l'attivazione di percorsi makers, tinkering, prototipazione e robotica per tutto il primo ciclo di istruzione. I laboratori didattici saranno ideati e realizzati da una docente interna con attestato di conduttore di laboratori di robotica educativa (LRE) presso la rete di scuole per la Robocup, ha frequentato diversi corsi presso "scuola di Robotica" di Genova ed è una educatrice certificata dalla Raspberry Foundation di Cambridge. Le competenze della docente potranno essere utilizzate nell'istituto per offrire corsi innovativi, inclusivi e orientativi agli alunni del nostro istituto e in futuro il laboratorio potrà diventare un punto di riferimento anche per altre scuole. La scuola intende predisporre dunque un laboratorio con 10 "postazioni project" per 20 utenti, attrezzate con micro:bit e raspberry e relativi accessori finalizzati all'uso per la prototipazione di macchine e robot. Un'ala del laboratorio sarà allestita con 4 "postazioni maker" per 20 utenti, attrezzate con stampanti 3D, vinyl cutter, cucitrice e ricamatrice CNC, tornio e taglio laser e 5 "postazioni robot" per 20 utenti, attrezzate con 5 Vex IQ robot, 12 scatole wedo (lego) e 6 beebot per i più piccoli. Il laboratorio è pensato per lavorare con un gruppo di 20 studenti, le attività verranno progettate opportunamente per un utilizzo integrato delle diverse postazioni, inoltre le postazioni potranno essere utilizzate nei plessi distaccati dalla sede centrale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In attuazione della missione del PNRR “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” l'Istituto cura particolarmente lo sviluppo delle competenze digitali e la diffusione di metodologie didattiche innovative, nell'ambito di tutti gli insegnamenti, aggiornando periodicamente i curricula, curando la formazione dei docenti e dedicando particolare cura agli ambienti fisici e virtuali di apprendimento .



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo comprende tre gradi scolastici: la scuola dell'infanzia, facoltativa, che accoglie i bambini dai tre ai cinque anni. La scuola primaria, che dà inizio alla scuola dell'obbligo per una durata di cinque anni; la scuola secondaria di primo grado, per i successivi tre anni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA DI AGRANO	VBAA817027
SCUOLA MATERNA DI OMEGNA	VBAA817049
SCUOLA MATERNA DI NONIO	VBAA81705A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA ELEMENTARE DI OMEGNA	VBEE81701B
SC. ELEM. MADONNA DEL POPOLO	VBEE81702C
SCUOLA ELEMENTARE DI AGRANO	VBEE81703D
SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNELLA	VBEE81705G
SCUOLA ELEMENTARE DI CIREGGIO	VBEE81706L
SCUOLA ELEMENTARE QUARNA SOPRA	VBEE81707N
SCUOLA ELEMENTARE DI CESARA	VBEE81708P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "F. M. BELTRAMI"

VBMM81701A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'I.C. Beltrami ha costruito il suo curriculum verticale dove sono espliciti i traguardi di sviluppo delle competenze che l'alunno deve raggiungere al termine di ogni classe. Il curriculum è pubblicato sul sito della scuola, sezione "Didattica, risorse, progetti".



Insegnamenti e quadri orario

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI AGRANO
VBAA817027**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI OMEGNA
VBAA817049**

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI NONIO VBAA81705A

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI OMEGNA
VBEE81701B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. MADONNA DEL POPOLO
VBEE81702C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI AGRANO
VBEE81703D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNELLA



VBEE81705G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI CIREGGIO

VBEE81706L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE QUARNA SOPRA

VBEE81707N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI CESARA

VBEE81708P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "F. M. BELTRAMI" VBMM81701A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione civica, per un monte ore annuale di almeno 33 ore, viene svolto trasversalmente con il concorso di tutte le discipline.



Approfondimento

Il monte-ore settimanale indicato nelle seguenti tabelle non va inteso in modo rigido in quanto esigenze ambientali o organizzative possono suggerire adeguamenti e correzioni. Alcune attività possono richiedere un'intensificazione in determinati momenti dell'anno; analogamente possono essere opportune riduzioni orarie di alcune discipline.

Per i plessi che adottano il tempo pieno: Via De Amicis, Cireggio, Cesara:

PRIMARIA 40 h	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] 4 [^] 5 [^]
Italiano	8	8	7
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Matematica	7	6	6
Tecnologia	1	1	1
Scienze	2	2	2



Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1
Totale orario settimanale	30 h + 10 h mensa	30 h + 10 h mensa	30 h + 10 h mensa

Per i plessi di Bagnella e Quarna di Sopra:

PRIMARIA 30 h	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] 4 [^] 5 [^]
Italiano	8	8	7
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1	1	1



Matematica	8	7	7
Tecnologia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1
Totale orario settimanale	30 h + 6 h mensa	30 h + 6 h mensa	30 h + 6 h mensa

*Primaria di Quarna: solo 30h di didattica, la mensa non è gestita dalla scuola.

Per il plesso di Agrano

PRIMARIA 28 h	Classe 1[^]	Classe 2[^]	Classe 3[^] 4[^] 5[^]
----------------------	-----------------------------	---------------------------------	---



Italiano	8	8	7
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Matematica	7	6	6
Tecnologia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1
Totale orario settimanale	28 h + 6 h mensa	28 h + 6 h mensa	28 h + 6 h mensa



Curricolo di Istituto

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo è il testo aperto che il corpo docente è chiamato ad assumere e a contestualizzare attraverso scelte relative a metodi, organizzazione e valutazione. Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità dell'Istituto medesimo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha provveduto alla realizzazione di un curricolo verticale per tutte le discipline a partire dalle aree esperienziali linguistico-matematiche della scuola dell'Infanzia fino alle materie della scuola Primaria e Secondaria, nell'ottica di conseguire le competenze disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali vigenti. La realizzazione del curricolo verticale lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado) orientando l'apprendimento all'acquisizione delle competenze chiave.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'Istituto promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva, nell'ottica della valorizzazione delle diversità e in linea con le indicazioni nazionali, che propone di favorire durante il primo ciclo di istruzione le basi e lo sviluppo delle competenze indispensabili per continuare ad apprendere.



Nella scuola dell'Infanzia si organizzano proposte educative e didattiche che facilitano le prime esplorazioni, intuizioni e scoperte dei bambini, incoraggiando l'instaurarsi di legami, il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

Nella scuola Primaria, attraverso indirizzi sperimentali ed innovativi, si tende all'acquisizione degli apprendimenti di base, ponendo le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze nell'ambito di ogni attività sono perseguite utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, completando così lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DIGITALI

I curricoli disciplinari accolgono le competenze digitali secondo il quadro delle competenze Digicomp 2.2 curando l'alfabetizzazione su informazioni e dati, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, e la risoluzione dei problemi.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con padronanza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

Le finalità formative delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nella scuola dei tre ordini sono le seguenti:

- Navigare, ricercare e filtrare dati informazioni e contenuti digitali
- Valutare, gestire e condividere dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso le tecnologie digitali
- Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- Netiquette e gestione dell'identità digitale
- Sviluppare, integrare e rielaborare i contenuti digitali



- Proteggere i dispositivi, i dati e la privacy
- Saper risolvere i problemi tecnici
- Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

AUTONOMIA DIDATTICA:

- Articolazione modulare del monte ore annuale di discipline ed attività;
- Articolazione di percorsi didattici individualizzati per la valorizzazione delle eccellenze;
- Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa classe o da classi diverse.
- Autonomia organizzativa: impiego progettato delle risorse docenti per migliorare l'offerta formativa.

Approfondimento

Insegnamento delle discipline STEM

Dalle "Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM" emanate dal Ministero del 24/10/2023.

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri. Proprio tenendo a riferimento quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, e nella considerazione che le discipline STEM sono strettamente interconnesse, si possono individuare specifici suggerimenti, anche se non esaustivi, per un efficace insegnamento di tali discipline attraverso il quale gli alunni possano acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed



integrato.

Insegnare attraverso l'esperienza

L'apprendimento per esperienza è uno dei metodi didattici più efficaci nel primo ciclo di istruzione. Gli ambienti di vita naturali, artificiali e sociali in cui sono immersi gli alunni, infatti, sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete, che consentano l'esame dei diversi aspetti della realtà o dei problemi, l'emergere di domande e ipotesi, la ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili, il confronto, la verifica, l'emergere di nuovi interrogativi o nuovi sviluppi. Organizzare attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorisce altresì lo sviluppo di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

La tecnologia è uno strumento potente per supportare l'apprendimento, grazie alla sua attrattività, all'innovazione continua, alle innumerevoli applicazioni a tanti settori di ricerca e di vita quotidiana, ma va utilizzata in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto. Le attività che coinvolgono la tecnologia, se ben progettate e finalizzate a sviluppare specifiche competenze, rendono l'alunno attivo, ideatore di contenuti e soluzioni originali; pertanto, va evitato un uso passivo e ripetitivo degli strumenti tecnologici.

Favorire la didattica inclusiva

Nella progettazione delle attività connesse alle discipline STEM occorre prendere in considerazione le diverse potenzialità, capacità, talenti e le diverse modalità di apprendimento degli alunni. È importante valorizzare le differenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco. La ricerca, infatti, procede per prove ed errori e l'apporto di ciascuno diventa il punto di partenza per successive elaborazioni.

L'errore diventa, quindi, una risorsa preziosa e la discussione, con il confronto tra una pluralità di punti di vista, favorisce l'emergere di soluzioni innovative. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Promuovere la creatività e la curiosità

Nella scuola del primo ciclo gli alunni esprimono creatività e curiosità: nelle discipline STEM, così come in quelle umanistiche, il pensiero divergente rappresenta un valore, in quanto apre a soluzioni inedite. Viceversa, la proposta di situazioni stereotipate, che richiedano soluzioni univoche o la semplice applicazione di formule o meccanismi automatici, non favorisce l'attivazione degli alunni,



l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca. Promuovere attività che incoraggino fantasia e creatività consente di trasformare la didattica frontale in didattica attiva.

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Gli alunni imparano fin dalla scuola primaria ad essere autonomi, a gestire il proprio tempo e a organizzare il proprio lavoro. Promuovere attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, consente di sviluppare le loro abilità organizzative.

Utilizzare attività laboratoriali

In matematica, come in tutte le altre discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. Il laboratorio consente di selezionare e realizzare esperimenti che permettono di esplorare i fenomeni con approccio scientifico. Sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza, utilizzo della discussione e dell'argomentazione, effettuati a livello sia individuale sia di gruppo, rafforzano negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, l'imparare dai propri errori e da quelli altrui, l'aprirsi ad opinioni diverse dalle proprie.



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- **Progetti volti al potenziamento della attività motorie e sportive anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio.**

Avviamento all'attività motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Coinvolgimento e partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Progetti di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva.

Attività di approfondimento di educazione civica, prevenzione del bullismo, orientamento, prevenzione e legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comportamenti responsabili e collaborativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule polifunzionali

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Dotate di LIM o monitor digitali

● Progetti di educazione alla musica, all'arte e alla creatività.

Approccio all'attività corale ed orchestrale, partecipazione a concerti, concorsi e saggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna



● Progetti di educazione alle emozioni.

Sportello di ascolto e conoscenza delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Relazioni costruttive tra i pari.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti di educazione linguistica.

CLIL, Italiano come L2, eTwinning, corso di potenziamento della lingua inglese finalizzato all'ottenimento di una certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetti di educazione digitale.

Stampa 3D, patente per smartphone, creazione di un'atelier per il making, corso di potenziamento di informatica finalizzato all'ottenimento di una certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità digitali e del pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Robotica
	Strumenti di prototipazione 3D
	Aule polifunzionali
Aule	Dotate di LIM o monitor digitali

● Progetti a supporto dell'inclusione degli alunni BES.

Piccoli Einstein, rilevamento precoce DSA, logopedia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della qualità dell'inclusione.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CleanUp Rangers

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza e dell'immediatezza della questione ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni, per un giorno, diventano cacciatori di rifiuti, raccogliendoli, classificandoli e smaltendoli nel modo corretto. L'attività è preceduta da una preparazione guidata dai docenti e seguita da una presentazione dei risultati conseguiti a cura degli alunni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

NUOVO PNSD

Macroarea 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Connettività ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Descrizione sintetica attività Destinatari Risultati attesi Fibra e banda ultra-larga alla portata di ogni scuola. Linea internet tramite allacciamento a fibra ottica e Wi-Fi, per permettere a docenti ed alunni di migliorare l'esperienza educativa, facilitando l'uso delle tecnologie informatiche tramite strategie mirate. Sistemi di protezione della rete internet per un uso sicuro.
Titolo attività: Dematerializzazione dell'attività amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola Descrizione sintetica attività



Macroarea 1. Strumenti

Attività

Destinatari

Risultati attesi

Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Dematerializzazione dei documenti.

Strategia "Dati della scuola".

Uso del registro elettronico in tutto l'Istituto Comprensivo Beltrami e uso piattaforma Google Workspace for Education.

Implementazione del sito web scolastico con una sezione dedicata a ogni plesso scolastico, per meglio pubblicizzare all'utenza attività ed iniziative in atto.

Titolo attività: Accreditamento di tutti gli utenti

IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Un profilo digitale per ogni docente e alunna/o, utilizzo del registro elettronico e della piattaforma G Suite nelle loro molteplici funzioni.



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Alfabetizzazione su informazioni e dati: navigare, ricercare e filtrare dati informazioni e contenuti digitali; valutare dati, informazioni e contenuti digitali; gestire dati informazioni e contenuti digitali.

Comunicazione e collaborazione: interagire attraverso le tecnologie digitali; condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali; esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; collaborare attraverso le tecnologie digitali; netiquette; gestire l'identità digitale.

Creazione di contenuti digitali: sviluppo di contenuti digitali; integrare e rielaborare contenuti digitali; copyright e licenze; programmazione.

Sicurezza: proteggere i dispositivi; proteggere i dati e la privacy; proteggere la salute ed il benessere; proteggere l'ambiente.

Risolvere i problemi: risolvere i problemi tecnici; individuare fabbisogni e risposte tecnologiche; utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali; individuare divari di competenze digitali.

Titolo attività: Pensiero
computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica attività



Macroarea 2. Competenze e contenuti Attività

Destinatari

Risultati attesi

L'aula d'informatica: "connettersi al mondo come cittadini globali consapevoli" sviluppa competenze di coding, linguaggio informatico in codice script semplificato .

Finalità: raggiungere competenze utili a comprendere il linguaggio su cui si basa l'impalcatura operativa di un computer e del web.

Obiettivi: ampliamento dell'offerta formativa tramite strategie mirate per lo sviluppo di competenze informatiche avanzate.

Risultati attesi: sviluppare il pensiero computazionale tramite programmi, applicazioni ed esercizi di coding che permettono di avvicinarsi al codice di programmazione del computer e al linguaggio che lo caratterizza, in maniera semplice e divertente.

Titolo attività: Cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Progetti ed iniziative per contrastare cyberbullismo-bullismo, per l'uso corretto delle nuove tecnologie e per vivere la scuola come una comunità in cammino verso il rispetto e l'inclusione.

Risultati attesi: presa di coscienza positiva riguardo l'uso delle nuove tecnologie, in particolare dei social network.



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Diffusione delle
competenze digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica attività

Destinatari

Risultati attesi

Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo: presidio di pronto soccorso tecnico, per coadiuvare i docenti nell'uso delle tecnologie informatiche hardware e software, e in caso di malfunzionamento delle dotazioni tecnologiche per un primo soccorso.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Didattica innovativa tramite la dotazione di LIM, monitor digitali e computer. Utilizzare la rete come fonte di risorse didattiche da condividere.

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. In particolare verranno promosse azioni mirate per la formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la



Macroarea 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica digitale.

L'istituto cura inoltre la formazione del personale anche attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento interni con particolare attenzione alla sicurezza, alle competenze digitali, alle modalità didattiche innovative e alla lingua inglese.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "FILIPPO MARIA BELTRAMI" - VBIC817009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli obiettivi didattici e educativi raggiunti dai bambini viene verificata ogni bimestre dal team docente nel corso degli incontri di sezione e intersezione. La raccolta dei dati utili alla valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica ed occasionale delle dinamiche relazionali e dei processi di apprendimento in tre momenti:

- INIZIALE
- IN ITINERE
- FINALE

per valutare le competenze raggiunte, gli esiti formativi e la qualità dell'azione educativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Livelli di valutazione:

- il sé e l'altro: autonomia e capacità relazionali;
- il corpo e il movimento: percezione corporea, rispetto delle regole.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS "F. M. BELTRAMI" - VBMM81701A

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione degli apprendimenti:

- Il metodo di lavoro risulta autonomo ed efficace. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza eccellenti progressi. Ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi con senso critico e originalità. 10
- Il metodo di lavoro risulta organico e riflessivo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza notevoli progressi. Ha raggiunto tutti gli obiettivi con senso critico. 9
- Il metodo di lavoro risulta accurato ed efficace. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, significativi progressi. Ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo soddisfacente. 8
- Il metodo di lavoro risulta sostanzialmente autonomo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza regolari progressi. Ha raggiunto buona parte degli obiettivi con una certa sicurezza. 7
- Il metodo di lavoro risulta poco accurato e spesso dispersivo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza, pochi progressi. Ha raggiunto buona parte degli obiettivi in modo accettabile oppure Ha raggiunto gli obiettivi minimi dimostrando impegno e serietà. 6
- Il metodo di lavoro risulta trascurato ed approssimativo. Ha fatto registrare, rispetto alla situazione di partenza irrilevanti progressi. Non ha raggiunto buona parte degli obiettivi. 5/4

Criteri di valutazione del comportamento

- OTTIMO: L'alunno è interessato, autonomo e propositivo, partecipa e collabora volentieri con i docenti e i compagni; esegue puntualmente le consegne; rispetta le regole scolastiche.
- DISTINTO: L'alunno è interessato, ma talvolta si distrae e/o chiacchiera; porta il materiale ed esegue le consegne; generalmente rispetta le regole scolastiche e i compagni.
- BUONO: L'alunno non sempre è attento e spesso chiacchiera. A volte non porta il materiale e non esegue le consegne. Nel complesso rispetta le regole e i compagni.
- SUFFICIENTE: L'alunno disturba, non organizza in modo adeguato e/o autonomo il lavoro. Non rispetta i compagni e le regole.
- NON SUFFICIENTE: L'alunno ha manifestato una grave inosservanza del regolamento scolastico. Ha utilizzato in modo irresponsabile il materiale e le strutture della scuola, mostrando scarso impegno e partecipazione alle attività scolastiche.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEMENTARE DI OMEGNA - VBEE81701B

SC. ELEM. MADONNA DEL POPOLO - VBEE81702C

SCUOLA ELEMENTARE DI AGRANO - VBEE81703D

SCUOLA ELEMENTARE DI BAGNELLA - VBEE81705G

SCUOLA ELEMENTARE DI CIREGGIO - VBEE81706L

SCUOLA ELEMENTARE QUARNA SOPRA - VBEE81707N

SCUOLA ELEMENTARE DI CESARA - VBEE81708P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna disciplina di studio attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Secondo le nuove indicazioni normative la valutazione viene effettuata su obiettivi condivisi, personalizzati, coerenti con la certificazione delle competenze, esplicitati mediante i seguenti quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;



risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per la valutazione della Religione Cattolica, dell'Attività Alternativa, del Comportamento e per il Giudizio Globale, resterà fermo, invece, quanto previsto dal D. Lgs n.62/2017, nelle stesse modalità deliberate dalle Istituzioni Scolastiche.

Nelle valutazioni degli apprendimenti si tiene conto di:

- Metodo di lavoro;
- Progressi;
- Raggiungimento obiettivi.

Valutazione alunni con disabilità e BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

La valutazione è un processo dinamico, ha funzione continua regolativa del processo di insegnamento/apprendimento, serve ad accomodare la proposta didattica, a personalizzare, a fornire informazioni sulla qualità dell'insegnamento e sul livello di qualità della classe. È una valutazione valorizzante che favorisce la crescita personale ed avvia al processo di autovalutazione l'alunno ed anche l'insegnante.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI DEL COMPORTAMENTO: relazionalità, modalità di partecipazione, rispetto delle regole, assunzione impegni.

Indicatori del comportamento:

□ **OTTIMO:** Favorisce relazioni con coetanei e adulti. Interviene in modo adeguato nelle conversazioni e lavori di gruppo, con interventi pertinenti e stimolanti. Comprende l'utilità del rispetto delle regole del gruppo e propone soluzioni adeguate al superamento di situazioni conflittuali. È puntuale e preciso nell'assolvere gli impegni assegnati a scuola e a casa.

□ **DISTINTO:** Si relaziona positivamente con coetanei e adulti. Interviene in modo adeguato nelle conversazioni e lavori di gruppo. Comprende l'utilità delle regole del gruppo classe e le rispetta. È



solitamente puntuale e preciso nell'assolvere gli impegni assegnati a scuola e a casa.

□ BUONO: Si relaziona bene con coetanei e adulti. Se sollecitato, interviene in modo adeguato nelle conversazioni e nei gruppi di lavoro.

Comprende l'utilità delle regole del gruppo classe e si impegna a rispettarle. Assolve gli impegni assegnati a casa e a scuola.

□ SUFFICIENTE: Deve essere talvolta richiamato ad assumere comportamenti adeguati nelle relazioni.

Non sempre interviene con modalità adeguate nelle attività di gruppo. Comprende la funzione delle regole, ma spesso non le rispetta.

È poco puntuale nell'assolvere gli impegni assegnati a scuola e a casa.

□ NON SUFFICIENTE: Deve essere spesso richiamato ad assumere comportamenti adeguati nelle relazioni. Interviene con modalità inopportune nelle attività. Non comprende la funzione delle regole e spesso non le rispetta. Raramente assolve gli impegni assegnati a casa e a scuola.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La qualità del processo di inclusione è indicatore della qualità della scuola. È un processo dinamico e va alimentato e sostenuto da una politica, una creazione di cultura, mentalità inclusiva condivisa. Ciò avviene mediante un'organizzazione intenzionale del contesto e della didattica, attraverso la pianificazione di curricula di apprendimento comuni e personalizzati per tutti.

L'Istituto Comprensivo vede la presenza di un alto numero di alunni con disabilità, DSA, stranieri con problemi di apprendimento linguistico.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.

Il gruppo di lavoro esprime quindi, la convinzione della assoluta necessità di predisporre un'adeguata accoglienza dell'alunno disabile al fine di garantire un autentico processo di integrazione che non si esaurisca in un processo di solo e mero inserimento. Pertanto fonda la propria intenzionale progettualità sul perseguimento di un "apprendimento significativo", che persegue cioè, ove possibile, il raggiungimento di abilità e competenze di ordine cognitivo, superando e compensando il semplice raggiungimento di competenze di socializzazione e relazionali.

Nella redazione delle programmazioni si terrà conto delle potenzialità presenti, degli stili cognitivi, dei tempi e modi personali, delle barriere, dei facilitatori contestuali ed ambientali, delle strategie utilizzate nel processo di apprendimento al fine di rimuovere il più possibile gli ostacoli all'apprendimento.

Inclusione



Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari, con risultati apprezzabili, attraverso piani e percorsi di lavoro personalizzati orientati ad un apprendimento significativo. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie attive che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati, la valutazione sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti BES e non italofoni da poco in Italia con risultati positivi. La scuola realizza percorsi di italiano L2 e di mediazione linguistica e culturale per gli studenti non italofoni e realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti con gli studenti e con le famiglie.

L'istituto, come previsto dalle indicazioni Ministeriali del 2014, si dota di un "Protocollo per l'inclusione degli alunni adottati", allegato al PTOF e parte integrante dello stesso.

L'Istituto si impegna inoltre, in sintonia e cooperazione con gli attori firmatari dell'Accordo di rete V.O.L.O. ("Vedo Oltre L'Ostacolo"), a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dei neet e di rafforzamento sia delle competenze di base che degli strumenti di ri-orientamento nel mondo della formazione e del lavoro attraverso:

- Percorsi di supporto verso studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari;
- Percorsi formativi e laboratoriali curricolari ed extracurricolari;
- Percorsi per lo sviluppo e la promozione di competenze e di servizi digitali e per l'attivazione di laboratori in diverse discipline;
- Rivisitazione degli spazi interni alle scuole che consentano l'interazione.

Punti di debolezza

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati ed alla valutazione non sempre partecipano attivamente gli insegnanti curricolari, gli specialisti che seguono gli alunni.

In riferimento agli alunni provenienti da contesti non italofoni, le azioni specifiche messe in campo, benché positive nella loro efficacia, necessitano di un potenziamento delle risorse per poterle



intrecciare in modo significativo con il lavoro dei team e dei consigli di classe e per costruire percorsi sia di formazione dei docenti che di comunicazione e di mediazione con le famiglie degli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Esiste all'interno della scuola una figura che si occupa nello specifico di tutto il processo di inclusione, supportata da un'altra figura che si occupa degli interventi per gli studenti in difficoltà di apprendimento BES. Nell'istituto è attivo un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si occupa di monitorare e di proporre progetti inclusivi in stretta collaborazione col territorio.

Punti di debolezza

Le azioni a favore del potenziamento risultano condizionate dalle disponibilità dell'organico. Le difficoltà si evidenziano con gli studenti non italofoni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno, dopo attenta osservazione diretta ed analisi della situazione di partenza, lettura della diagnosi, relazione ed assunzione di informazioni dettagliate da parte della famiglia, elaborano e condividono il PEI nei gruppi GLO con gli insegnanti curricolari, i genitori e gli specialisti. Nel PEI, sulla base delle osservazioni, della rilevazione delle criticità, vengono delineati gli obiettivi di un apprendimento significativo. Vengono inoltre esplicitate le strategie, le metodologie che concorreranno all'attuazione di un autentico progetto di vita, ed alla realizzazione di un reale processo di personalizzazione, valutazione formativa e quindi di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari, le famiglie, i referenti che seguono il caso, tutte le associazioni o enti che sono presenti nella vita scolastica ed extra scolastica dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, fornendo informazioni dettagliate, concorre in modo attivo e partecipato al processo di conoscenza e funzionamento dell'alunno, nonché alla stesura di un PEI personalizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si riferisce agli obiettivi esplicitati nel PEI. Avviene utilizzando molteplici modalità e forme di verifica, è sempre una valutazione tesa a valorizzare tutte le potenzialità e risorse possedute dall'alunno, è una valutazione formativa, suscettibile di cambiamento ed adattamento all'evoluzione e crescita personale degli alunni. I passaggi di ordine di scuola vengono curati con attenzione in sede di commissioni continuità dove vengono fornite tutte le informazioni necessarie ad agevolare i nuovi inserimenti. In base alla complessità delle situazioni viene pianificata la formazione delle classi di inserimento e la possibile scelta di insegnante di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste diverse attività di orientamento, per gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, rivolte dapprima alla "conoscenza del sé" e delle proprie capacità, al fine di sapere in seguito effettuare una scelta consapevole e responsabile del percorso di studi superiore.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione dell'organizzazione scolastica Gestione problematiche e relazioni con le famiglie Gestione progetti Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa dei processi	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa dei processi Funzione strumentale: "Marchio S.A.P.E.R.I.", gestione dell'istituto	5
Funzione strumentale	Integrazione e Inclusione Coordinamento Indirizzo Musicale Gestione progetti formativi di istituto Gestione finanziamenti Europei Infrastrutture risorse e coordinamento	5
Responsabile di plesso	Coordinamento Scuole Infanzia Coordinamento Scuole Primarie	8
Animatore digitale	Promotore, coordinatore di strategie nella diffusione dell'innovazione a scuola, contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del PNSD anche attraverso progetti e formazione	1
Team digitale	Docenti, personale ATA, presidi di pronto soccorso tecnico. Supportare e accompagnare l'innovazione didattica.	14



Docente specialista di educazione motoria	Attività di educazione motoria nelle classi terminali della scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività dell'insegnamento trasversale sull'istituto comprensivo.	1
Team per l'innovazione	Figure di staff, animatore digitale, responsabili di plesso.	14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento e inclusione. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Compresenze nelle classi di scuola primaria. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Diffusione della cultura musicale nella scuola primaria. Impiegato in attività di: • Progetto musica	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno ad alunni con BES. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
-----------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni Amministrative e Coordinamento ufficio

Ufficio protocollo

Protocollo, gestione posta elettronica, progetti Docenti e Alunni, iscrizioni corsi di aggiornamento

Ufficio acquisti

Gestione acquisti uffici e didattica

Ufficio per la didattica

Gestione didattica: iscrizioni, infortuni, relazione con il pubblico, statistiche

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione pratiche, sostituzione docenti assenti, graduatorie, infortuni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SIRQ (rete di scuole per la qualità) - MARCHIO S.A.P.E.R.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Marchio S.A.P.E.R.I per la Qualità ed Eccellenza della scuola, della rete delle autonomie del Piemonte, certifica le esperienze di qualità ed eccellenza delle scuole.

È propedeutico e nello stesso tempo complementare rispetto agli standard ISO 9001: 2008 e ai modelli di autovalutazione per l'eccellenza EFQM e CAF.

I requisiti del "Marchio" sono coerenti con quelli dell'accreditamento delle strutture formative e con i recenti criteri di valutazione proposti per i dirigenti scolastici.

Il progetto è rivolto alle scuole pubbliche e agli enti di formazione del territorio nazionale.

OBIETTIVI:



- diffondere nelle scuole la cultura della Qualità, attraverso la diffusione dei principi del TQM (Total Quality Management), per il miglioramento continuo dei servizi, dei processi di insegnamento e apprendimento;
- evidenziare e valorizzare le sperimentazioni e le buone pratiche presenti all'interno delle istituzioni scolastiche a livello territoriale e nazionale diffondendo le migliori pratiche di gestione;
- favorire un costante confronto tra le scuole secondo i modelli di eccellenza europei;
- promuovere l'autovalutazione e la valutazione esterna secondo il Disciplinare S.A.P.E.R.I. e la metodologia della Peer Review;
- fornire supporti per lo sviluppo della formazione, della ricerca e dell'aggiornamento.

Denominazione della rete: **SICUREZZA IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto, nel pieno rispetto della normativa vigente, garantisce la sicurezza nei locali scolastici; promuove inoltre, grazie alle competenze certificate presenti in organico, la cultura della sicurezza



nei confronti dei lavoratori e degli utenti attraverso l'accordo di rete "Sicurezza in Rete" del quale è capofila.

Denominazione della rete: Rete RE.MO - SCUOLE MONTESSORI DELL'ALTO PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

Approfondimento:

Rete delle scuole a didattica montessoriana di cui il nostro Istituto svolge la funzione di capofila in virtù delle competenze certificate presenti in organico.

Denominazione della rete: Rete LABORATORI SCUOLA-



FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso specifico di orientamento in collaborazione con VCO Formazione per contrastare la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Rete RICOMINCIO DA ME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per l'orientamento scolastico.

Denominazione della rete: Rete ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per favorire e coordinare la scelta consapevole dei percorsi di studi successivi.



Denominazione della rete: Rete V.O.L.O.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per attivare e coordinare iniziative e percorsi contro la dispersione scolastica, per il supporto e l'orientamento nel mondo della formazione e del lavoro e per il rafforzamento delle competenze di base.

Denominazione della rete: Rete FORMAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la condivisione dei percorsi formativi della scuola dell'Infanzia con gli altri istituti del territorio.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON ISTITUZIONI UNIVERSITARIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sede di svolgimento di tirocini per studenti universitari



Approfondimento:

Le convenzioni sono finalizzate all'accoglienza di studentesse e studenti di diversi istituti universitari per lo svolgimento di tirocini nei diversi ordini di scuola.

Denominazione della rete: Co.Va.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli istituti mettono in condivisione le risorse formative e materiali residue con gli istituti vicini.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE IN MATERIA DI INCLUSIONE

Partecipazione a corsi/gruppi di lavoro ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità e con BES.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL

Percorsi sull'acquisizione delle competenze sulla metodologia CLIL e sull'acquisizione delle competenze linguistiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE MUSICALE

Corsi di aggiornamento nell'ambito corale e orchestrale.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Corso per definire gli aspetti organizzativi, approfondimento delle tematiche, la progettazione delle attività e la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE PER GLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA



Gruppi di lavoro per la nuova valutazione degli apprendimenti: giudizi descrittivi nella valutazione finale e periodica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Peer review
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE DEL CTS PIEMONTE

Percorsi sull'inclusione degli alunni con BES e gestione delle risorse disponibili sul territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI DI PROGETTAZIONE DIDATTICA



Aggiornamento continuo sulle metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PEER TO PEER DOCENTI NEO ASSUNTI

Attività di osservazione in classe finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e riflessione condivisa sugli aspetti dell'azione di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE



INERENTI ALLA SICUREZZA

Prevenzione e protezione, conoscenza e utilizzo delle procedure utili per svolgere in sicurezza compiti e prevenire rischi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: ERASMUS+

Mobilità internazionale del personale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Dematerializzazione amministrativa
---	------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------